



Comune di Giardini Naxos

Città Metropolitana di Messina

COMUNICATO STAMPA

Comunicato

Stampa

n. 13

del 06/04/2018

Giornalista Dott. Rosario Messina

WWW.COMUNE.GIARDINI-NAXOS.ME.IT

Mail - amministratoresito@comune.giardini-naxos.me.it

Il Comune di Giardini Naxos commemora l'artigliere Giuseppe Allegra caduto in Abissinia nella battaglia di Adua il 1° Marzo 1896

Giardini Naxos - Il Comune di Giardini Naxos ha commemorato con una cerimonia **l'artigliere giardinese Allegra Giuseppe** caduto in Abissinia nell'adempimento del proprio dovere nella battaglia di Adua il 1° Marzo 1896. Il giovane Allegra nato a Giardini il 23 settembre 1873, era uno degli artiglieri siciliani della Batteria Masotto annientata dalle soverchianti forze nemiche in quell'infausto giorno.

L'amministrazione comunale lo ha voluto ricordare ed onorarlo per non far cadere nell'oblio la sua memoria.

A coordinare l'evento celebrativo è stato il Preside dell'Istituto XXIV Maggio 1915 di Taormina, il prof. Cav. Francesco Bottari erudito cultore di Storia Patria, già Sindaco della cittadina jonica. Alla cerimonia, articolata in due momenti hanno partecipato numerose autorità civili e militari tra i quali anche l'ex consigliere comunale Giuseppe Russo Presidente dell'associazione "*Tradizione Ambiente e Turismo*" con la quale promuove le tradizioni ed il patrimonio storico del territorio. La cerimonia commemorativa ha fatto registrare altresì, anche una folta presenza di studenti dell'Istituto Comprensivo XXIV Maggio 1915 e degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Giardini Naxos. Assente ingiustificata la Cittadinanza la quale, malgrado l'evento e l'invito a partecipare fosse stato annunciato qualche settimana fa con numerosi manifesti affissi dal Comune, ha disertato la commemorazione.

La manifestazione è iniziata con la Santa Messa celebrata dal parroco padre Eugenio Tamà nella chiesa dell'Immacolata nel rione di San Giovanni. A rappresentare il Comune di Giardini Naxos è stato il vicesindaco Carmelo Giardina intervenuto assieme ad un picchetto d'onore del Comando di Polizia Municipale ed al Comandante Alfio Lo Cascio. Presente anche una delegazione del 24° Reggimento artiglieria terrestre (semovente) "Peloritani" di Messina per l'occasione rappresentato dal Tenente Colonnello Corrado Di Bartolo intervenuto con alcuni militari del 24°. Presente anche una rappresentanza della Croce Rossa Italiana. Al termine della Santa Messa le autorità civili e militari si sono recati in Contrada Mastrociccio presso l'Istituto Comprensivo per assistere alla cerimonia della scopertura della lapide collocata sul muro all'ingresso della scuola a ricordo del sacrificio dell'artigliere Giuseppe Allegra. Ad attenderli c'erano gli alunni del plesso con le maestre.

A parlare per primo è stato il **Vicesindaco Carmelo Giardina** il quale ha ringraziato a nome dell'amministrazione comunale il prof. Bottari per aver curato l'organizzazione dell'evento, la delegazione del 24° Reggimento artiglieria terrestre "Peloritani" per essere presente alla commemorazione, l'Istituto comprensivo e l'Istituto XXIV Maggio 1915. "*Questa commemorazione*" ha detto Giardina "*è un momento particolare perchè ci accingiamo a scoprire una targa di un nostro concittadino morto nell'adempimento del proprio dovere nella battaglia di Adua. Rappresenta simbolicamente la nostra riconoscenza perchè ha donato la vita per la nostra Patria*". Di seguito ha preso la parola il **Ten Col. Corrado Di Bartolo** il quale ha portato i saluti del comandante del 24° Colonnello Giuseppe Pierro. Rivolgendosi agli alunni e alle maestre il Ten.

Col. Di Bartolo ha sottolineato l'importanza della ricerca storica per conoscere il nostro passato. *“Occorre appassionare i ragazzi allo studio e alla ricerca della nostra storia”* ha detto l'ufficiale del 24° *“mostrando loro foto e ricordi dei nostri nonni testimonianze del nostro passato.”*

Appassionato e vibrante l'intervento del Preside Bottari il quale ha esordito dicendo: *“Oggi, virtualmente torna a casa l'artigliere Giuseppe Allegra. Rendiamo omaggio ad un nostro fratello, un nostro concittadino morto 122 anni addietro sulle Ambe Africane nella battaglia di Adua del 1° marzo 1896. Con questa cerimonia abbiamo voluto manifestare la nostra vicinanza a questo nostro fratello morto in terra straniera per fare grande l'Italia. La città di Giardini Naxos oggi paga ed onora un debito nei confronti di questo eroe morto nella battaglia di Adua. Rendiamo omaggio ad un ragazzo appena ventenne chiamato alle armi da una cartolina che ha sacrificato la sua vita morendo in terra straniera. I resti di questo giovane artigliere giacciono ancora sotto le Ambe africane ma noi oggi diamo a questo ragazzo una sepoltura virtuale e lo rendiamo immortale. Il passato, oggi, è il presente di ieri ed è un nostro dovere conoscere quello che hanno fatto i nostri padri. Ricordare i nostri morti è un dovere”*.

Al termine degli interventi il vicesindaco ha rimosso il drappo tricolore che copriva la lapide la quale subito dopo è stata benedetta da Padre Eugenio Tamà. Prima che la cerimonia si concludesse l'attrice di teatro Giusi Patanè ha letto una poesia. A fine cerimonia un trombettiere ha eseguito il Silenzio.

L'Addetto Stampa
(Tessera Odg 109081)
Dott. Rosario **Messina**









